COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

LAVORI DI ADEGUAMENTO STRADA COMUNALE "SAN CATALDO – SANT'ILARIO"

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 3.2 "Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)"

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione[3]

La viabilità, al pari della mobilità, svolge un ruolo servente e abilitante rispetto a tutte le attività che hanno luogo nelle aree interne. Essa contribuisce non solo al miglioramento della qualità della vita dei residenti, ma anche alla creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo economico, alla competitività territoriale e al riequilibrio infrastrutturale, riducendo il divario con i contesti meno periferici.

In questo quadro, gli interventi sulla viabilità extraurbana nelle aree interne mirano a garantire un'offerta infrastrutturale adeguata. Ciò si traduce sia nel ripristino della piena funzionalità delle arterie esistenti, sia nell'incremento dell'accessibilità per tutte le categorie di veicoli, con la conseguente riduzione dei tempi di percorrenza.

Il presente progetto si inserisce in tale strategia ed è finalizzato all'adeguamento della strada comunale extraurbana "San Cataldo – Sant'Ilario".

Questa arteria, che collega le frazioni di San Cataldo di Bella (PZ) e Sant'Ilario di Atella (PZ), garantisce un collegamento efficiente con il comune di Rionero in Vulture (via Atella), nonché con la SS 658 Potenza – Melfi e la SS 401 Ofantina, costituendo un nodo cruciale per la mobilità sovracomunale.

San Cataldo, frazione del comune di Bella, conta una popolazione di oltre mille abitanti, una dimensione demografica paragonabile a quella di un piccolo comune dell'area interna. La sua posizione geografica è fortemente decentrata rispetto al capoluogo comunale e all'intera area interna, collocandosi in una zona cerniera tra l'area interna "Marmo Platano" e quella del "Vulture". Questa particolare collocazione comporta che i tempi di percorrenza per raggiungere Rionero in Vulture o Potenza siano paragonabili a quelli necessari per raggiungere il capoluogo comunale di Bella, evidenziando la centralità strategica di questa direttrice.

I residenti utilizzano quotidianamente la strada comunale per raggiungere Rionero in Vulture, che ospita i servizi di rango superiore, in primis quelli sanitari.

Inoltre detta direttrice è utilizzata dalla corsa TPL San Cataldo – San Nicola di Melfi e percorsa regolarmente dai mezzi di soccorso (ambulanze, Vigili del Fuoco), configurandosi come infrastruttura critica per la sicurezza della popolazione.

Dal punto di vista tecnico, la strada presenta una carreggiata unica con due corsie (una per senso di marcia), una larghezza media di 6 metri e uno sviluppo complessivo di circa 5 km, dall'innesto sulla Strada Provinciale Inforchi–Sant'Ilario fino all'ingresso della frazione di San Cataldo. La pavimentazione è in conglomerato bituminoso; il sistema di drenaggio è costituito da cunette laterali in calcestruzzo (o in terra battuta) e pozzetti di scolo in calcestruzzo. Buona parte del tracciato è già provvista di segnaletica orizzontale e verticale.

L'arteria è stata oggetto di un primo lotto di lavori, finanziato con € 950.000 a valere sul PO FESR 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1 (cfr. Scheda 58 della strategia SNAI "Futuro dentro"), che ha consentito l'adeguamento di un'estesa porzione dell'itinerario stradale.

Tuttavia, il tratto non interessato dai precedenti lavori presenta attualmente le seguenti criticità tecnico-funzionali:

- **Restringimenti localizzati della carreggiata**, tali da compromettere la continuità e la sicurezza delle due corsie di marcia.
- **Diffuse fessurazioni e deformazioni della sovrastruttura**, riconducibili a cedimenti localizzati del sottofondo, che peggiorano le condizioni di comfort e sicurezza.
- **Sistemi di captazione e allontanamento delle acque meteoriche** (cunette, pozzetti) inadeguati o parzialmente inefficienti in alcuni settori, fattore che aggrava i fenomeni di cedimento.

Alla luce delle criticità esposte, si rende necessario un intervento volto a:

- **Migliorare le condizioni di sicurezza della carreggiata** attraverso il risanamento strutturale e il consolidamento delle porzioni ammalorate, con successiva bitumazione.
- **Realizzare piccoli allargamenti e/o piazzole** per migliorare la transitabilità e la sicurezza in caso di incrocio.

- **Riqualificare il sistema di drenaggio delle acque meteoriche**, al fine di prevenire ulteriori cedimenti della sovrastruttura e garantirne la durabilità nel tempo.

L'intervento interesserà l'asse viario, per una lunghezza complessiva di circa 800 metri (come dettagliato nella cartografia allegata), laddove permangono le situazioni di maggiore criticità, con restringimenti e fenomeni di dissesto più marcati, completando così il più ampio piano di adeguamento dell'intera arteria.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 273.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 273.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI BELLA

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di adeguamento dell'infrastruttura stradale	€ 242.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Studi geologici, Progettazione, CSP, DL, CSE, Incentivo tecnico, Indagini geognostiche, prove sui materiali	€ 29.000,00
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Costi per l'espletamento gara (ANAC, Cuc, ecc..)	€ 2.000,00
	TOTALE	**€ 273.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

Miglioramenti dei collegamenti della rete secondaria (archi stradali regionali di tipo extraurbano secondarie, provinciali e comunali) a servizio delle aree interne, sulla base della mappatura nazionale aggiornata al 2020;

L'operazione concorre al miglioramento del collegamento viario tra San Cataldo di Bella, e Rionero in Vulture, oltre che con le SS 658 Potenza – Melfi.

San Cataldo è una frazione del comune di Bella, ma allo stesso tempo consta di una popolazione di oltre mille abitanti, quindi comparabile ad una singola municipalità dell'area interna. I cittadini di San Cataldo utilizzano la strada comunale "San Cataldo – Sant'Ilario" per collegarsi a Rionero in Vulture ed Atella per la connessione al sistema sanitario e commerciale.

Conformità con le disposizioni normative e di pianificazione/programmazione regionale e comunale vigenti;

Il progetto insiste su aree urbanisticamente classificate come strade. L'operazione è coerente con gli strumenti di pianificazione vigenti, sia regionali (Piano paesistico) che comunali (RU).

Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 - Rispetto del principio DNSH e considerazione degli obiettivi ambientali individuati dall'art. 17 del Reg. n. 2020/852, laddove pertinenti e tenuto conto delle indicazione della VAS del Programma.

Le infrastrutture di progetto saranno progettate tendendo conto delle metodologie illustrate negli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" al fine di quantificarne l'impronta di carbonio e valutare la vulnerabilità e i rischi climatici. Gli interventi non arrecheranno danno a nessuno degli obiettivi ambientali individuati dal Reg. n. 2020/852. In ogni caso, in fase di redazione del progetto si provvederà alla valutazione di sostenibilità attraverso la redazione di una Relazione DNSH prodotta secondo le indicazioni di cui alla circolare del MISE n. 120820 del 28 marzo 2022.

Tutto il ciclo di attuazione dell'operazione terrà conto degli esiti contenuti nel Rapporto Ambientale sulla valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027, in particolare delle risultanze delle analisi degli impatti rispetto alle sei dimensioni del principio "DNSH" dell'Obiettivo specifico 3.2 e delle eventuali misure di mitigazione degli impatti significativi (pag.216 Rapporto ambientale) di seguito riportate:

Priorità: Basilicata connessa			
Obiettivo Specifico: RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)			
Attività previste (sintesi non esaustiva)		Sostegno aree di interscambio Riqualificazione archi stradali	
Settori di intervento		093. Altre strade ricostruite o ammodernate (autostrade, strade nazionali, regionali o locali) 109. Trasporto multimodale (non urbano)	
Obiettivi DNSH	**Potenziali impatti significativi sugli obiettivi DNSH**	**Eventuali misure di mitigazione degli impatti significativi**	**Esiti valutativi**
1. Mitigazione dei cambiamenti climatici	Sebbene gli interventi possano avere alcuni impatti, in fase id cantiere ad esempio, tuttavia le azioni previste contribuiscono in modo sostanziale all'obiettivo, grazie allo spostamento di persone e merci intermodale.	Si ritiene opportuno sostenere la conformità ai migliori standard di efficienza e l'applicazione della migliore tecnologia disponibile.	L'O.S. è considerabile compatibile rispetto al principio DNSH su questo tema.
2. Adattamento ai cambiamenti climatici	Gli interventi previsti tendono ad avere un impatto favorevole piuttosto che peggiorativo delle condizioni climalteranti	Gli investimenti dovranno essere progettati tenendo conto della capacità di resilienza sia a livello di intervento specifico che a livello di territorio e comunità.	L'O.S. è considerabile compatibile rispetto al principio DNSH su questo tema.
3. Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine	Gli interventi previsti non producono impatti significativi sull'obiettivo. Occorre però, nel caso di interventi lungo i corpi idrici, garantire una corretta progettazione e valutazione dei potenziali impatti di progetto.	Laddove i progetti finanziati dovessero avere un potenziale impatto negativo essi dovrebbero agevolare la buona condizione del contesto e un buon potenziale ecologico in conformità alla normativa ambientale di riferimento	L'O.S. è considerabile compatibile rispetto al principio DNSH su questo tema.
4. Transizione ad un'economia circolare	Le azioni previste possono impattare negativamente sull'obiettivo per il consumo di materia connesso con la costruzione e manutenzione delle infrastrutture previste.	La progettazione delle infrastrutture potrà essere orientata a: - Impiego di materiali da costruzione con contenuto di riciclato; - Impiego di materiali senza sostanze chimiche nocive; - Demolizioni selettive e gestione separata dei rifiuti non pericolosi da avviare a preparazione al riutilizzo o riciclaggio. Si propone di applicare le specifiche tecniche del CAM edilizia. Si rinvia inoltre alle Linee guida ISPRA per la gestione sostenibile dei cantieri (2018).	L'obiettivo specifico non arreca un danno significativo all'obiettivo DNSH "Transizione ad un'economia circolare" se, in fase di attuazione, è supportato dai criteri di attuazione indicati nella colonna precedente.
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (su aria, acqua, suolo, sottosuolo)	Gli interventi potenzialmente possono produrre conseguenze negative principalmente nella fase di cantiere.	SI rinvia alle specifiche tecniche del CAM edilizia e alle Linee guida ISPRA per la gestione sostenibile dei cantieri (2018).	L'O.S. è considerabile compatibile rispetto al principio DNSH su questo tema.
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	In base alla localizzazione degli interventi possono generarsi interferenze con aree sensibili dal punto di vista della biodiversità.	Sarà opportuno valutare i possibili impatti e le relative misure di mitigazione sulle aree interessate nonché i relativi interventi di monitoraggio ambientale.	L'O.S. è considerabile compatibile rispetto al principio DNSH su questo tema.

Criteri di selezione[7]

Grado di misurabilità degli impatti degli interventi in termini di:

- Riduzione tempi percorrenza;

L'adeguamento dell'infrastruttura stradale consentirà l'eliminazione delle attuali cause di rallentamento dei flussi veicolari contribuendo a ridurre di circa 2 minuti il tempo di percorrenza del Tratto viario San Cataldo – Sant'Ilario, fino all'incrocio con la SP 219, all'interno del percorso San Cataldo – Rionero, grazie ad una percorrenza effettuata con una velocità media maggiore.

- Maggior numero di abitanti e/o centri abitati serviti;

Il miglioramento delle condizioni di transitabilità della strada San Cataldo – Sant'Ilario, oltre a garantire un servizio ai cittadini della Frazione di San Cataldo di Bella (circa 1.100 abitanti complessivi), che raggiungono Atella e Rionero in Vulture dove hanno sede i principali servizi sanitari e commerciali, è l'arteria utilizzata dai mezzi di soccorso (ambulanze, Vigili del Fuoco).

L'obiettivo da conseguire a seguito della realizzazione dell'intervento proposto sarà quello di facilitare il raggiungimento, da parte degli utenti, del presidio ospedaliero di Rionero in Vulture (CROB) e laboratori di analisi, nonché delle aziende site nelle zone industriali di Valle di Vitalba e San Nicola di Melfi. L'arteria agevolerà l'arrivo di ambulanze da Rionero e Melfi a servizio del comprensorio del Marmo-Platano.

Complementarità e sinergia con interventi già programmati e/o finanziati sulla rete stradale e/o sulla rete multimodale e di mobilità lenta;

L'intervento si configura come opera di completamento della Strategia, integrandosi coerentemente con i precedenti lavori realizzati sull'itinerario nell'ambito della passata programmazione, che hanno beneficiato di un finanziamento pari a € 950.000.

Si precisa che le opere in progetto non interessano la porzione di tracciato già oggetto dei precedenti interventi di adeguamento, concentrandosi esclusivamente sui tratti ancora critici. Nello specifico, il presente progetto prevede la messa in sicurezza di due distinti segmenti stradali, di lunghezza complessiva pari a circa 800 metri, come dettagliatamente indicato nella cartografia allegata.

Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie alla consegna dei lavori;

Non esiste alcun livello di progettazione approvata, pertanto, sarà necessario redigere ed approvare il PFTE e la progettazione esecutiva, e quindi acquisire le autorizzazioni necessarie (vincolo paesaggistico Dlgs 42/04 e vincolo idrogeologico R.D. n. 3267/1923).

Sulla base della tempistica normalmente adottata dagli uffici preposti si ritiene che l'iter procedurale per la cantierabilità dell'opera si possa concludere in 180 giorni.

Capacità dell'intervento di migliorare l'accessibilità alle aree interne e/o la sicurezza dell'infrastruttura stradale;

La posizione geografica di San Cataldo risulta fortemente decentrata rispetto al centro abitato di Bella e all'intera area interna, collocandosi in una zona cerniera strategica tra l'area interna "Marmo Platano" e quella del "Vulture". Questa particolare condizione determina una dipendenza funzionale della frazione dai centri limitrofi per l'accesso ai servizi essenziali.

I residenti utilizzano quotidianamente la strada comunale per raggiungere Atella, dove hanno sede i principali esercizi commerciali, e Rionero in Vulture, che ospita i servizi di rango superiore, in primis quelli sanitari. L'arteria riveste pertanto un ruolo vitale per la mobilità locale e per la qualità della vita della comunità.

In quest'ottica, gli interventi di allargamento puntuale della carreggiata previsti dal progetto assumono particolare rilevanza: essi consentiranno un miglioramento significativo della percorribilità complessiva dell'infrastruttura e, di conseguenza, un innalzamento degli standard di sicurezza per tutti gli utenti.

Capacità della proposta progettuale di migliorare le connessioni con le strade di accesso ai poli attrattori;

L'operazione concorre al miglioramento del collegamento viario tra la Frazione di San Cataldo di Bella, il Vulture Melfese e la Valle Ofantina.

Capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione del rischio sismico o idrogeologico anche mediante utilizzo di nuove tecnologie;

Gli interventi in progetto sono finalizzati anche alla mitigazione del rischio da dissesto idrogeologico, atteso che un'adeguata regimentazione delle acque meteoriche costituisce fattore determinante per il controllo e la prevenzione dei fenomeni di instabilità della piattaforma stradale e delle pertinenze. Una inefficiente o carente gestione delle acque superficiali, infatti, rappresenta una delle principali cause di

aggravamento dei dissesti, innescando processi di erosione, infiltrazione e cedimento differenziale della sovrastruttura.

Impiego di agglomerati riciclati in caso di realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra, di sottofondi stradali e ferroviari, e/o realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e piazzali;

I materiali provenienti dagli scavi e necessari per i rinterri saranno gestiti ai sensi del D.P.R 120/2017 e s.m.i e secondo le indicazioni di cui alla norma UNI ISO 15176:2024, prevedendo una loro riutilizzazione. Al fine di favorire l'economia circolare si provvederà altresì a riciclare i prodotti da demolizione (aggregati cementizi e bitumi) secondo le specifiche indicate nel D.M. 127/2024 "End of Waste".

Adozione di criteri ambientali minimi (CAM) nel capitolato di affidamento dei lavori.

Gli interventi di progetto risponderanno ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade). Adottati con D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024."

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI BELLA

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO46	Lunghezza delle strade ricostruite o modernizzate - non TENT-T	km	0	0.8
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	1.100	1.100
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita' di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
RCR56	Risparmio di tempo dovuto al miglioramento dell'infrastruttura stradale	minuti	0	2022	2	Sistema di monitoraggio

Settore di intervento[12]

093. Altre strade ricostruite o ammodernate (autostrade, strade nazionali, regionali o locali)

Forma di finanziamento[13]

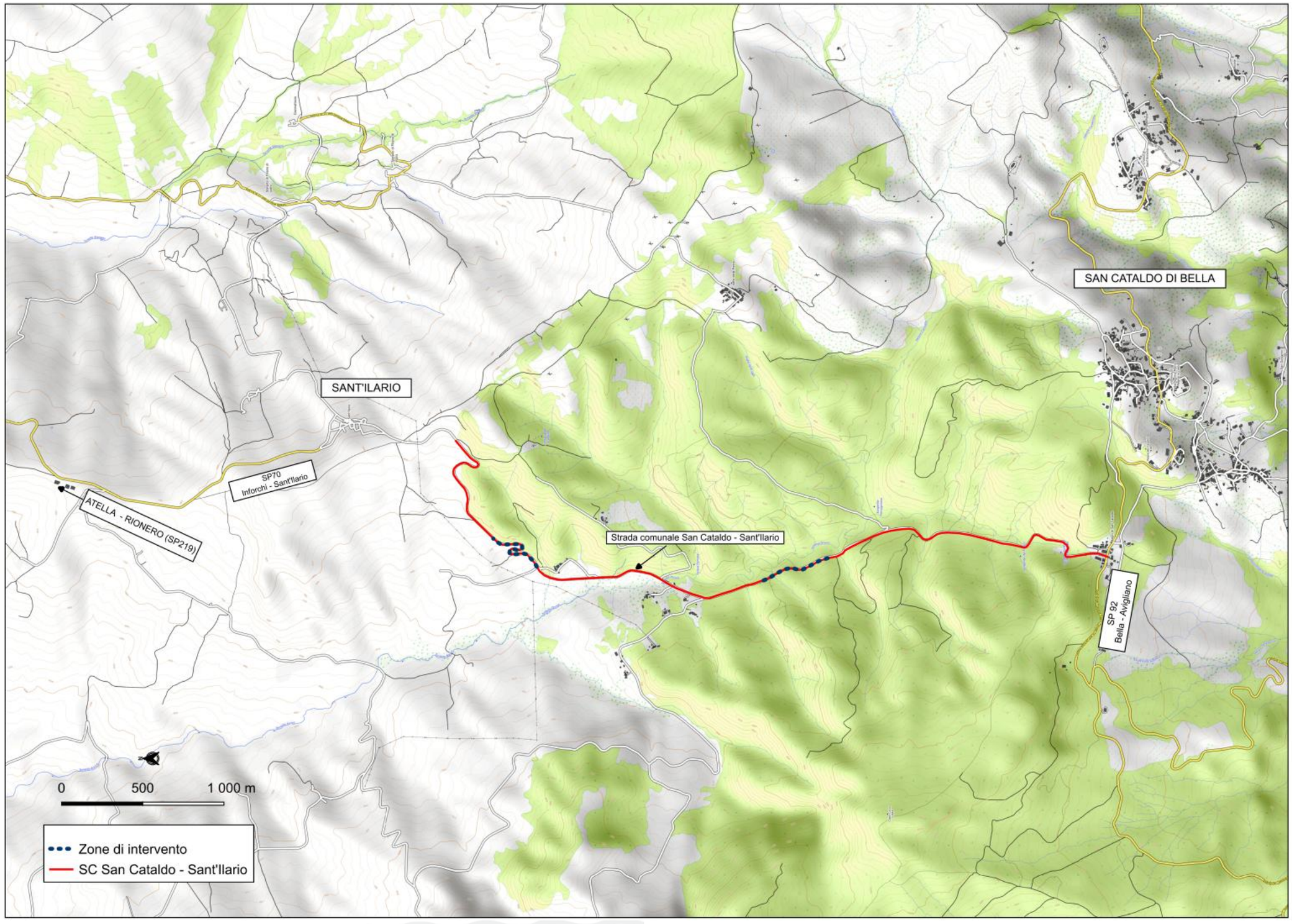
01. Sovvenzione

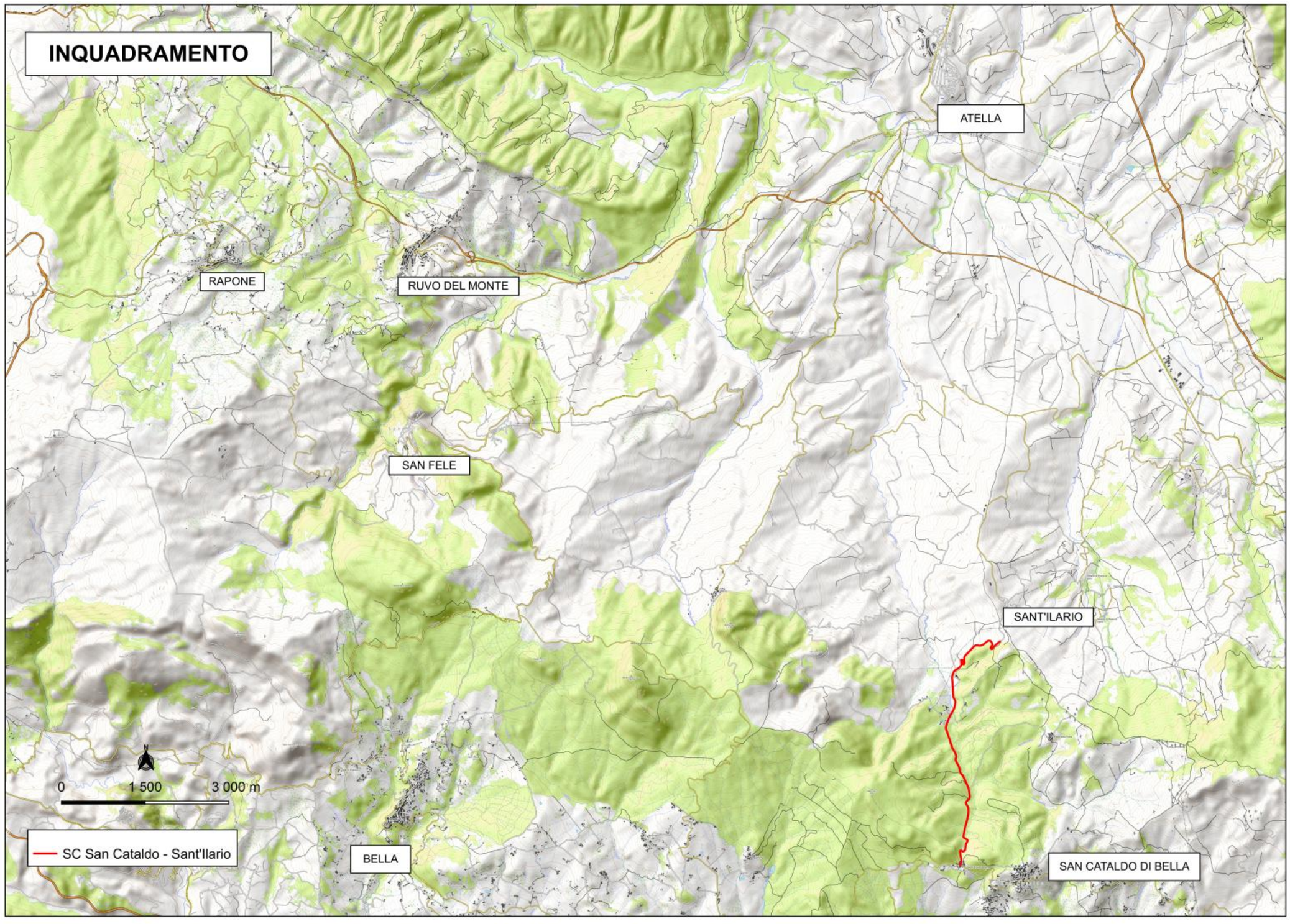
Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica	**Aprile 2026**	**Luglio 2026**
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Novembre 2026**
Esecuzione	**Dicembre 2026**	**Aprile 2027**
Collaudo/funzionalità	**Maggio 2027**	**Maggio 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	€. 10.000,00
III	**2026**	€. 10.000,00
IV	**2026**	€. 100.000,00
I	**2027**	€. 103.000,00
II	**2027**	€. 50.000,00
III	**2027**	
IV	**2027**	
Costo Totale		**€. 273.000,00**


SAN CATALDO DI BELLA
SANT'ILARIO
SP70
Inforchi - Sant'Ilario
ATELLA - RIONERO (SP219)
Strada comunale San Cataldo - Sant'Ilario
SP 92
Bella - Avigliano
0
500
1 000 m
Zone di intervento
SC San Cataldo - Sant'Ilario


INQUADRAMENTO
RAPONE
RUVO DEL MONTE
ATELLA
SAN FELE
SANT'ILARIO
0
1 500
3 000 m
SC San Cataldo - Sant'Ilario
BELLA
SAN CATALDO DI BELLA